

Codice A1814B

D.D. 21 febbraio 2022, n. 390

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1238 - Stura di Ovada - Autorizzazione idraulica per la ricostruzione del muro spondale di sostegno del parcheggio pubblico di Piazza Castello lungo il torrente Stura di Ovada in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Comune di Ovada (AL).



ATTO DD 390/A1814B/2022

DEL 21/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. n. 1238 – Stura di Ovada - Autorizzazione idraulica per la ricostruzione del muro spondale di sostegno del parcheggio pubblico di Piazza Castello lungo il torrente Stura di Ovada in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Comune di Ovada (AL).

Il Comune di Ovada, con sede in via Torino n. 69 – 15076 Ovada (AL), con nota prot. n. 1897 del 28/01/2022 (acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 3826 del 28/01/2022) ha presentato istanza, per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la ricostruzione del muro di sostegno del parcheggio pubblico di Piazza Castello, lungo la sponda sinistra del torrente Stura di Ovada, crollato a seguito dell'evento alluvionale avvenuto a ottobre 2019.

Poiché l'opera prevista in progetto interessa il corso d'acqua pubblico denominato torrente Stura di Ovada, iscritto al n. 91 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente tramite PEC dal Comune di Ovada, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti con firma digitale dal tecnico progettista Ing. Giacomo BOCCACCIO con Studio tecnico in Ovada (AL), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria al n. A-939, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il Comune di Ovada ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 30/07/2021 (pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale dell'Ente proponente per quindici giorni consecutivi).

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di opere di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

L'intervento è stato predisposto per ripristinare i danni provocati dalle acque del torrente Stura di Ovada avvenuti in concomitanza degli eventi di piena succedutesi nei mesi di ottobre e novembre 2019 i quali hanno provocato il crollo della parte terminale del muro in sponda sinistra a sostegno del parcheggio pubblico di Piazza Castello.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

Intervento 1: ripristino della parte del muro crollato mediante la realizzazione di un muro d'angolo con lati di lunghezza di 12,40 m (adiacente allo Stura) e di 8,00 m (in squadra a fondo del parcheggio) con altezza di 8,00 m, su suola di fondazione con sezione di 3,00 x 2,00 m, su micropali a doppia fila con profondità di 3,00 m e passo 1,50 m ciascuna;

Intervento 2: consolidamento della base del muro esistente mediante la realizzazione di un cordolo di sottomurazione e placcaggio, per una lunghezza di 50,00 m, con sezione di 1,00 x 2,00 m, su micropali a doppia fila con lunghezza di 3,00 m e passo 1,50 m ciascuna.

Per raggiungere l'area di intervento è prevista la realizzazione di una pista nell'alveo con l'accesso dalla sponda destra a monte del ponte; la zona di cantiere verrà temporaneamente protetta con una tura in materiale sciolto prelevato in alveo, parallela al muro esistente e prolungata a valle oltre la zona d'intervento.

In data 25/01/2022 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionario del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che le opere longitudinali previste in progetto assolvono unicamente la finalità di protezione delle sponde da erosioni e conseguenti cedimenti in alveo, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Ritenuto che, a seguito del sopralluogo e dall'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, l'intervento in argomento è ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Stura di Ovada e dei dissesti che lo contraddistinguono, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate:

1. il muro spondale previsto in progetto dovrà essere raccordato ai manufatti esistenti ed addossato alla sponda naturale e ne dovrà seguire l'andamento attuale in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;
2. non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera (in particolar modo con restringimento della stessa) e modificata la quota dell'attuale piano campagna;
3. la quota di sommità del nuovo muro non dovrà superare la quota del manufatto esistente nel tratto di monte;
4. anche in presenza di affioramento del substrato nell'alveo del torrente Stura, per prevenire gli effetti di scalzamento ed erosione dei manufatti, il piano di imposta della fondazione del muro e del cordolo di sottofondazione dovrà essere approfondito ad almeno 1,00 metri al di sotto della locale quota di fondo alveo;

5. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo per la costruzione delle opere dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo, dovranno essere rimosse la pista di accesso e tutte le opere temporanee per la protezione del cantiere, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Decreto Legislativo n. 152/2006: "Norme in materia ambientale";
- D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020: "Approvazione del documento recante indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006";
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)"

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Ovada, con sede in via Torino n. 69 – 15076 Ovada (AL), ad eseguire i lavori per la ricostruzione del muro di sostegno del parcheggio pubblico di Piazza Castello, lungo la sponda sinistra del torrente Stura di Ovada, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. tutte le opere e gli interventi devono essere realizzati in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
4. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di rilascio e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine suddetto, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
6. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
7. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena e resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
9. il Comune di Ovada dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un preavviso di almeno 10 giorni, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il

committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;

10. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
12. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
13. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
15. il Comune di Ovada, dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti norme, in particolare, qualora durante i lavori intervenga la messa in secca anche parziale del corso d'acqua, dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 23, comma 1, del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli